

Pizzaiolo col pollice verde finisce in manette

Pubblicato: Giovedì 4 Luglio 2002

Nella sua pizzeria il giro di clienti era davvero notevole. Merito di qualche particolare ingrediente forse. Di certo da quella pizzeria di Gorla Minore spesso i clienti entravano e uscivano senza alcuna pizza in mano. Sono stati questi movimenti a suscitare i sospetti dei carabinieri di Castellanza e a portare all'arresto del pizzaiolo titolare del locale. Dopo una perquisizione che i carabinieri hanno svolto nei vari domicili dell'uomo, sono stati infatti sequestrate sette piante di marijuana e ventiquattro grammi della stessa sostanza già pronta e impacchettata. Così il trentacinquenne, le cui iniziali sono M.M., è finito nel carcere di Busto Arsizio con l'accusa di detenzione a fini di spaccio.

L'arresto è avvenuto intorno alle 17 di ieri, mercoledì 3, quando i carabinieri, che da tempo tenevano sotto controllo i giri della pizzeria, hanno svolto una perquisizione nelle tre case dell'uomo. Nulla è stato trovato nella casa a Castellanza, dove è residente, nulla nella casa di Nerviano dove è invece domicilato, il "giardino delle meraviglie" invece si trovava proprio fuori dalla porta della pizzeria. Sette piante da un metro fino un metro e sessanta. Non davano proprio sulla strada, ma certo non deve essere stato difficile trovarle. E così dopo avere sequestrato le piante e le buste già pronte per la vendita, i carabinieri hanno arrestato il pizzaiolo dal pollice verde.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it